Pane e cultura. Ritrovare i ritmi lenti nel bistrò milanese

bistro2-1-a43c1f18

“Il Bistrò è la realizzazione del sogno di creare un luogo dalle due anime: quella del buon cibo e quella buona lettura. Offrire uno spazio dove poter sostare e abbassare il ritmo di una città frenetica come Milano, uno spazio dove potersi incontrare e conoscere”. Così Luca Allodi, che gestisce il Bistrò del tempo ritrovato di Milano insieme a sua moglie Deborah e a sua sorella Bianca, parla della sua creatura.

Nato nel settembre 2007, e affacciato sul Parco Solari, in una zona di Milano sì vivace ma allo stesso tempo defilata rispetto a quella più “calda” e modaiola che inizia dall’altro lato dei giardini, il Bistrò del tempo ritrovato con discrezione è diventato un punto di riferimento per una clientela alla ricerca di qualità, cultura e... autenticità. Una delle prime declinazioni milanesi della formula “caffè-libreria-spazio eventi” di cui oggi esistono tanti esempi. Un locale elegante e sobrio, senza effetti speciali, che si articola in due spazi: quello d’ingresso, con il banco bar, votato alla sosta veloce, e, accanto, la sala, utilizzata anche per gli eventi, con i tavolini, citazioni di grandi scrittori riportate sui muri, e una grande libreria su una parete, più simile a quelle che si trovano in certe case di persone colte e benestanti che agli scaffali di un negozio di volumi.bistro

“La parte della somministrazione copre tre fasi: colazione, pranzo e aperitivo” spiega Luca Allodi. “Per quanto riguarda la colazione puntiamo su prodotti di pasticceria (brioches, croissant, pain chocolate, muffin, ciambellone di mele, di limone, di carote e mandorle, mousse monoporzioni, eccetera). Il momento più frequentato è certamente il pranzo. Per i nostri clienti prepariamo un menù diverso tutti i giorni cercando di seguire i ritmi delle stagioni e attingendo dalla tradizione delle varie regioni italiane. Per l’aperitivo, infine, puntiamo su una selezione di vini di ricercate cantine italiane (Firriato, Girlan, Azienda Agricola San Salvatore per citarne alcune)”.

Al Bistrò del tempo ritrovato si preferisce non parlare di eventi ma di “accadimenti”, a voler sottolineare un approccio spontaneo e informale che intende favorire la libera socializzazione senza imbrigliarla

troppo in “format” o codici estetici. “I nostri incontri non hanno una cadenza fissa in quanto, come tutto ciò che ci caratterizza, vengono scelti di volta in volta. In media comunque riusciamo a organizzare tra i quattro e i cinque incontri al mese in ambito culturale. Si tratta di presentazioni di libri, incontri letterari, concerti jazz, mostre fotografiche e corsi di letteratura. Gli accadimenti sono importanti momenti di aggregazione che ci aiutano a comprendere le attese dei nostri clienti. Inoltre consentono ai clienti di conoscersi tra loro in momenti di particolare relax. I libri esposti sono in vendita e sono oggetto continuo di approvvigionamento sulla base delle nostre specifiche scelte, oltre che in linea con le richieste dei nostri clienti più assidui. La compartecipazione tra le due anime del locale è fondamentale. I nostri clienti amano i libri e la buona cucina e in senso generale amano le scelte accurate in ogni aspetto della vita”.

Bistrò del tempo ritrovato

Via Vincenzo Foppa, 4

Milano

www.**bistrodeltemporitrovato**.it/

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Quando il ristorante finisce al cinema

Pane e cultura. Lo scrittore che ambienta i gialli nel proprio caffè

Pane e cultura. Bistrot del Teatro Out Off: versatile ed essenziale

Pane e cultura. Contadinner: le cene dell'"hub rurale" VàZapp'

Pane e cultura. Altroquando Roma: cultura trasversale fra libri e birre

Pane e cultura. Il film In grazia di Dio selezionato per il Giubileo

Pane e cultura. Scaletta: vent’anni di arte e buona cucina a Milano

Pane e cultura. Hart Napoli, il ristocinema

Pane e cultura. Upcycle cafè Milano: il bike cafè conviviale

Pane e cultura. Milano: Porta Ticinese cambia verso in libreria

Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca

Pane e cultura. Kublai Lucera (FG): il cibo è racconto

Pane e cultura. Adelmo Monachese: “I cuochi tv sono…”

Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore

Pane e cultura. Lo chef al cinema assaggia “Il sapore del successo”

Pane e cultura. Un sommelier fra le nuvole: percorso fra vino e fumetti

Pane e cultura. Street food: il fenomeno è in libreria

Pane e cultura. Gogol & Company: libreria fa rima con osteria

Pane e cultura. Ciak, si mangia! I libri su cibo e cinema

Pane e cultura. Dopolavoro Bicocca: food e arte contemporanea

Pane e cultura. BBeP Locorotondo (BA): bottega culturale di qualità

Pane e cultura. Il Mercato del Duomo: esperienza verticale di Autogrill

Pane e cultura. Mondadori café Milano: la Lunigiana nel megastore

Pane e cultura. Nel coffee art bookstore si fa anche food storytelling

Pane e cultura. Libri&Bar Pallotta Roma: via il biliardo, arriva la libreria

Pane e cultura. La loggia: un art cafè a Carovigno (BR)

Pane e cultura. Gusto e intrattenimento al Mercato Metropolitano

Pane e cultura. In libreria i segreti della pizza

Pane e cultura. Area 8 Matera: un “non hotel” nei Sassi

Pane e cultura. Libreria Bacco: non chiamatela enoteca letteraria

Pane e cultura. Kino Roma: buon cinema, buon cibo

Pane e cultura. Bar luce: Wes Anderson alla Fondazione Prada

Pane e cultura. Mudec Milano: ristorazione nel Museo delle Culture

Pane e cultura. Sugo-Condimenti per la casa a Roma dal 12 al 14 giugno

Pane e cultura. Persepolis Andria: il caffè fa riaprire la libreria

Pane e cultura. Nuvole in cantina: vino e fumetti in un luogo che vive

Pane e cultura. Il pop food di Davide Oldani in un libro

Pane e cultura. Bar, libreria, Internet: con Knulp Trieste si rinnova

Pane e cultura. Ex Forno Bologna: dal pane all’arte moderna

Pane e cultura. Rotonda Bistro Milano: per bambini da 3 a 93 anni

Pane e cultura. Gambrinus Napoli: la storia è qui

Pane e cultura. Triennale Milano: mostra e terrazza aperte sull’Expo

Pane e cultura. mcafé Genova: mastica l’arte, medita sul cibo

Pane e cultura. Memo caffè Fano: il bio in mediateca

Pane e cultura. Per un trancio di libri: una microlibreria a L’Orablù

Pane e cultura. Teatro Orfeo Taranto: caffè e cultura nel foyer

Pane e cultura. Trieste, la città dei caffè

Pane e cultura. San Marco Trieste: alle origini del caffè letterario

Pane e cultura. Eataly e librerie.coop convivono a Bologna

Pane e cultura. Enoteca Letteraria Roma: libro e vino, storia comune

Pane e cultura. Fourquette Foggia: quando il tipico è atipico

Pane e cultura. Sugar Queen Napoli: il cake design diventa un libro

Pane e cultura. Panecotto Matera: pane è cultura!

Pane e cultura. Cucina calibro noir: buone letture e buona tavola

Pane e cultura. Calib: caffè + libreria = valorizzare la Puglia

Pane e cultura. Medieval: il GastroPub “storico” in Salento

Pane e cultura. Sloan Square: l’Inglese si impara al pub

Pane e cultura. Pizza per autodidatti: confessioni di un pizzaiolo

Pane e cultura. Le Libragioni: vino, arte, libri

Pane e cultura. Eataly e Vergnano al Museo del Cinema di Torino

Pane e cultura. Terzo tempo Verona: vino e sport sono un bel connubio

Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

Pane e cultura. “In grazia di Dio”: il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L’hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l’ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli… mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all'ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L'Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia